

Firmata una convenzione per altri tre anni

La Regione e l'AGIP esploreranno insieme le energie rinnovabili

Saranno realizzati progetti dimostrativi - Uno sforzo per il risparmio energetico - L'Agip petroli garantirà il fabbisogno degli enti pubblici

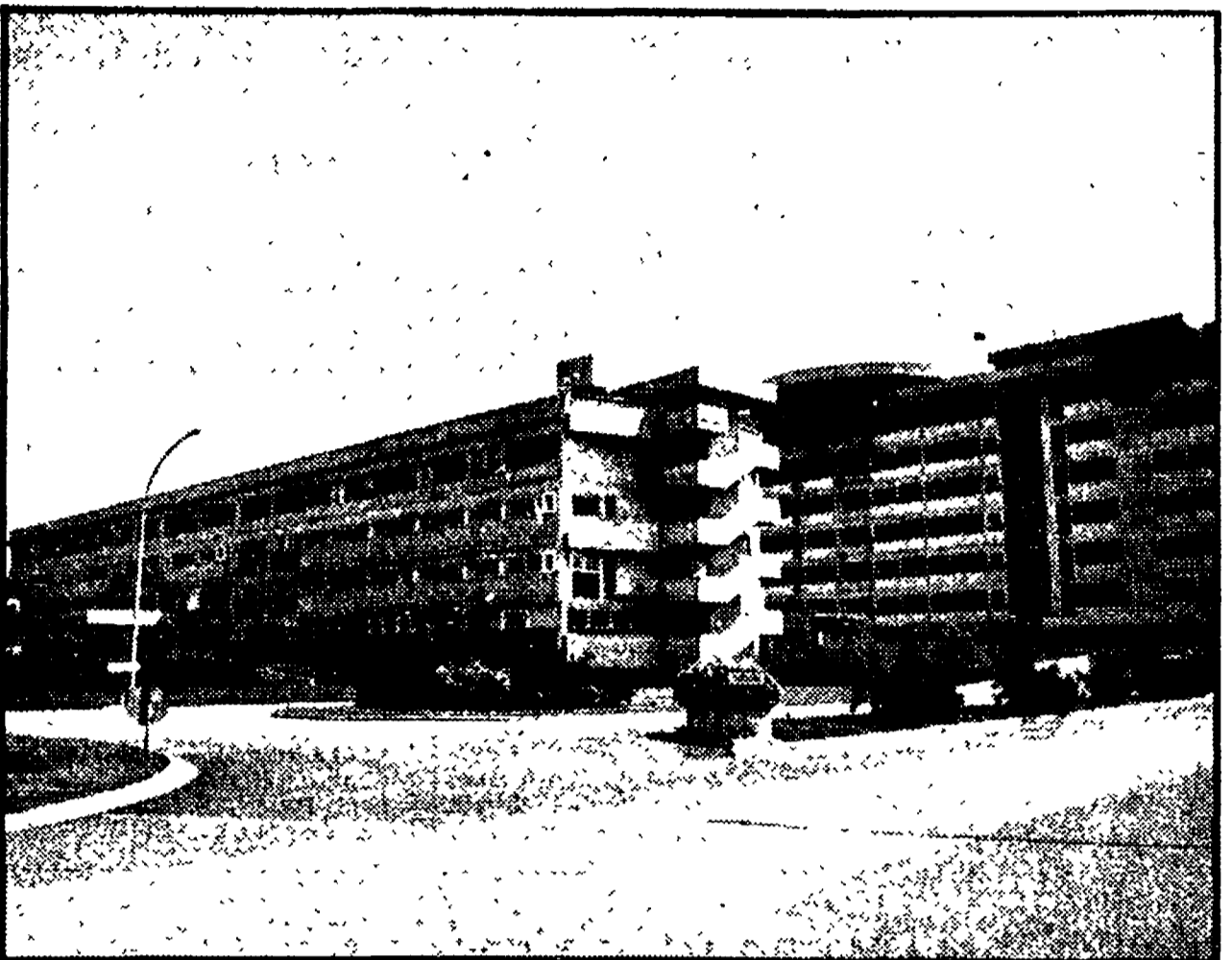
Adesso il « programma energia » della Regione toscana è pressoché completo, dopo le convenzioni con la Galileo per le celle fotovoltaiche e con la IMI per i pannelli solari...

Verranno inoltre completati i progetti dimostrativi in corso, il bilancio energetico regionale e verrà realizzato un centro di documentazione per la raccolta dei dati delle sperimentazioni sul territorio regionale...

Regione, agli Enti locali e agli enti ospedalieri. La fornitura precedente si aggirava in 1.500-1.700 tonnellate mensili di prodotti petroliferi...

La lunga marcia della riforma sanitaria in Toscana

Fino al '75 solo qualche pietra ma poi l'ospedale prende il via



Il nuovo ospedale dell'Annunziata a Ponte a Niccheri

Ci sono voluti venti giorni per progettare l'ospedale dell'Annunziata a Ponte a Niccheri e undici anni per costruirlo: ma nasce vecchio

L'intervento della Regione ha permesso di farne funzionare una parte. Entro l'anno ultimati i lavori

Il cantiere viene aperto, i lavori iniziano, procedono per un po', si fermano, riprendono lentamente...

Ma nonostante il trascorso tumultuoso, l'Annunziata non nasce già vecchio. « Fin dall'autunno del 1976... »

Cosa significa per il malato? Facciamo un esempio - purtroppo - assai comune. Arriva un'ambulanza che trasporta un uomo reduce da un grave incidente stradale...

critica viene rispettato agli specialisti di traumatologia da qui lo passano, se è caso, ai medici di chirurgia generale.

Di fatto il ricovero del paziente si traduce in un continuo ed a volte frenetico trasferimento da un gruppo di medici ad un altro, di un settore all'altro dell'ospedale.

All'Annunziata - spiega il professor Boccardo - abbiamo invece preconstituito il cosiddetto dipartimento dell'emergenza. Il malato viene accolto fin dal primo momento da una équipe di medici delle varie discipline...

Apprezzamento della Confcoltivatori

Sulla politica agricola della Regione positivo giudizio dei coltivatori

Le richieste avanzate dall'organizzazione - Il nodo centrale resta il superamento della mezzadria

Sostanzialmente positivo è il giudizio che la Confcoltivatori toscana dà sull'operato della Giunta regionale per quanto riguarda la politica agricola portata avanti nella seconda legislatura...

Tutti questi provvedimenti, a giudizio della Confcoltivatori, vanno in direzione di quella « cesatura » dell'agricoltura, tante volte auspicata dai produttori...

Per quanto riguarda i problemi nazionali, il nodo centrale resta ancora il superamento della mezzadria e colonia, da sostituire con contratti di affitto...

Per il futuro, la Confcoltivatori chiede uno stretto rapporto di collaborazione fra Governo e Regione, affinché vengano al più presto approvate le riforme che il Paese attende da anni...

Per l'uso dei rifiuti, Regione, Cnr e ENEL stanno valutando la possibilità di utilizzare energia attraverso la combustione nella centrale di S. Barbara...

Con la legge sugli ospedali, queste strutture passano sotto il controllo dell'apparato amministrativo delle Regioni che incominciano a finanziarli attraverso un apposito fondo...

La Regione ha ottenuto un finanziamento per usare a fini civili ed industriali le acque di scarico della centrale termoelettrica ENEL di Livorno...

In particolare la fattoria funzionerà con impianti di produzione biogas e fertilizzanti da deiezioni animali...

Erano i tempi in cui nel Mugello esisteva un solo infermiere professionale e tre suore. L'Annunziata nasce allora, sotto l'egida dell'onorevole Mariotti ministro della Sanità...

Se si considera che con le nuove disposizioni il medico viene pagato per ogni paziente in cura, per molti questi disguidi burocratici hanno significato veri e propri salassi economici...

« Per il medico della mutua, il medico di base, quello che organizza si è scelto, non è cambiato un gran che. Ogni medico ha i suoi assistiti, come prima... »

« Qui in Toscana non è mancata la volontà politica, la Regione ha operato bene e si è impegnata per attuare la convenzione. Si è inceppata però la macchina burocratica... »

« Per il medico della mutua, il medico di base, quello che organizza si è scelto, non è cambiato un gran che. Ogni medico ha i suoi assistiti, come prima... »

L'avvio è stato pesante ma anche il medico chiede di partecipare

« La riforma - dice Turziani - era sentita come necessaria dalla grandissima parte dei medici. L'avvio è stato pesante e questo ha creato anche delle reazioni emotive da parte della categoria... »

« Ma il problema dei problemi, la mina vagante che rischia di scoppiare creando seri problemi per tutti, è quello delle nuove leve, dei giovani che cominciano ad uscire dall'università senza domani certi... »

I medici chiedono pertanto maggiore partecipazione alle scelte tecniche: è il caso - viene sottolineato - della fase applicativa delle Unità Sanitarie Locali...

Come l'hanno presa i medici questo nuovo modo di lavorare? « All'Annunziata - risponde il direttore sanitario - non ci sono stati problemi... »

a. l. Andrea Lazzeri

Presentata una serie di proposte

Per la casa a Siena ecco le proposte PCI

E' necessario intensificare l'intervento pubblico verso gli alloggi fatiscenti

SIENA - « Case? In affitto niente da fare: ci sono in vendita, i prezzi sono questi. Cresce sempre di più il numero delle persone che alla richiesta di un alloggio si sentono rispondere così. A Siena, come del resto in moltissime altre città, il problema della casa pesa notevolmente, senza contare le speculazioni che quotidianamente tengono compilate ai danni dei studenti in cerca di alloggi, di famiglie che vivono in abitazioni anguste... »

tro storico di alloggi singoli e di complessi eduzi di cui è necessario che il Comune disponga sia per poter meglio sviluppare il processo di recupero (in questo caso gli alloggi di edilizia popolare) sia per poter utilizzare in modo più efficiente le risorse... »

Un importante pubblicazione

L'impegno dei comuni nell'area livornese

Come è stato difeso il significato della riforma - Le scelte della 1ª conferenza socio-sanitaria di zona - Servizio di informazione

LIVORNO - Se l'idea centrale della riforma sanitaria è la prevenzione e il diritto individuale e collettivo alla tutela della salute, la prevenzione significa anche e soprattutto consapevolezza di questo diritto...

« Questa la scelta che fece il comune di Livorno quando, nel '76, decise di subordinare e coordinare il funzionamento dei consorzi socio-sanitari al decentramento e quindi alla nascita delle circoscrizioni... »

La pubblicazione è stata presentata ieri, nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato il sindaco di Livorno Vanni...

« Da quando ha iniziato la sua attività - ha detto ieri - il professor Riccardi - il comitato ha proceduto su due binari. Da una parte, attraverso contatti con gli enti in via di scioglimento, ha censito tutte le risorse (strutture e personale) che dovranno passare all'USL... »

« Rileggendo ora questi atti - ha detto Vittorio - ci rendiamo conto del « tempo politico » trascorso; in questo periodo, per esempio, è sopraggiunto il decreto 761 sul personale, è stato modificato il quadro legislativo regionale. Ma ci

rendiamo conto, anche del fervore critico e della vigile operosità che ha accompagnato l'avvio della riforma, questo capitale di fiducia, questo dibattito franco e spregiudicato che abbiamo favorito, poteva correre il rischio di andare disperso. Così non è stato, grazie anche alla risposta data già in occasione della conferenza dai rappresentanti di tutte le forze sociali intervenute... »

Si è proceduto su due binari. Con la conferenza che è stata preceduta da un accurato lavoro di preparazione e che ha registrato una presenza complessiva di 170 partecipanti, sono state gettate le basi per la costituzione del comitato di gestione dell'USL... »

...e per diciottomila ora c'è la SAUB

Partirà a Collesalveti entro giugno insieme ad un centro di prelievo per analisi mediche - Servirà quattro comuni del Livornese

LIVORNO - A brevissima scadenza un nuovo servizio sanitario sarà aperto a Collesalveti entro giugno insieme ad un centro di prelievo per le analisi mediche. Con questo provvedimento l'Unità sanitaria locale n. 13 ha favorito quel processo di riequilibrio delle risorse e delle strutture socio-sanitarie all'interno dell'area livornese emerse con forza come obiettivo nella Conferenza socio-sanitaria organizzata dalle amministrazioni di questi comuni nel dicembre scorso...

« Questa unità di intenti - si legge in una dichiarazione congiunta di Mario Riccardi e Vittorio Vittori - rispettivamente presidente e vice presidente del comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale n. 13 - si è rilevata preziosa nella situazione di vuoto di funzioni di poteri effettivi nei quali in questi mesi le Unità sanitarie locali si sono venute a trovare a causa dell'annullamento, da parte del commissario del governo, della delibera del Consiglio regionale sul passaggio delle funzioni. Si è dimostrata giusta, e corrispondente all'interesse reale dei cittadini, la scelta dei socialisti e dei comunisti dell'area livornese di farsi carico, di fronte all'attenzione e al deflaggiarsi delle altre forze politiche, delle responsabilità di direzione dell'Unità sanitaria locale contribuendo, in questo modo e con questi atti, all'avvio sostanziale della riforma... »

L'urgenza di affrontare i problemi e le esigenze di questi quattro comuni (che insieme a quello di Livorno costituiscono l'area di interesse dell'associazione intercomunale n. 13) è stata evidenziata particolarmente dalle rispettive amministrazioni comunali. Sui cittadini di questi comuni, infatti, grava il peso maggiore della carenza e della

disomogeneità delle prestazioni degli attuali servizi sanitari... Oltre al centro di prelievo per esami medici, il contratto con l'apertura dello sportello SAUB n. 0501 verrà realizzato un servizio di guardia medica notturna festivo ed un servizio amministrativo per autorizzazioni e prenotazioni con consultazioni specialistiche. Le organizzazioni sindacali sono dichiarate disposte a sottoscrivere immediatamente la questione dell'utilizzo con carattere di provvisorietà, degli operatori; per quanto riguarda eventuali problemi di mobilità del personale, saranno utilizzati i dispositivi previsti dal contratto e soprattutto lo specifico accordo sottoscritto a livello regionale.

Un riesame della materia

Tutta la materia comunale sarà riesaminata fra qualche mese. Per settembre, infatti, è stato fissato un nuovo incontro tra sindaci, consiglio di gestione dell'Unità sanitaria locale; in quella sede si terrà conto dell'esperienza fatta e di quelle più precise indicazioni di programmi e di piani operativi che nel frattempo saranno stati definiti nelle sedi e negli organismi competenti.

Stefania Fraddanni

L'impegno dei comuni nell'area livornese

Come è stato difeso il significato della riforma - Le scelte della 1ª conferenza socio-sanitaria di zona - Servizio di informazione

LIVORNO - Se l'idea centrale della riforma sanitaria è la prevenzione e il diritto individuale e collettivo alla tutela della salute, la prevenzione significa anche e soprattutto consapevolezza di questo diritto...

« Questa la scelta che fece il comune di Livorno quando, nel '76, decise di subordinare e coordinare il funzionamento dei consorzi socio-sanitari al decentramento e quindi alla nascita delle circoscrizioni... »

La pubblicazione è stata presentata ieri, nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato il sindaco di Livorno Vanni...

« Da quando ha iniziato la sua attività - ha detto ieri - il professor Riccardi - il comitato ha proceduto su due binari. Da una parte, attraverso contatti con gli enti in via di scioglimento, ha censito tutte le risorse (strutture e personale) che dovranno passare all'USL... »

« Rileggendo ora questi atti - ha detto Vittorio - ci rendiamo conto del « tempo politico » trascorso; in questo periodo, per esempio, è sopraggiunto il decreto 761 sul personale, è stato modificato il quadro legislativo regionale. Ma ci

rendiamo conto, anche del fervore critico e della vigile operosità che ha accompagnato l'avvio della riforma, questo capitale di fiducia, questo dibattito franco e spregiudicato che abbiamo favorito, poteva correre il rischio di andare disperso. Così non è stato, grazie anche alla risposta data già in occasione della conferenza dai rappresentanti di tutte le forze sociali intervenute... »

I medici chiedono pertanto maggiore partecipazione alle scelte tecniche: è il caso - viene sottolineato - della fase applicativa delle Unità Sanitarie Locali...

Come l'hanno presa i medici questo nuovo modo di lavorare? « All'Annunziata - risponde il direttore sanitario - non ci sono stati problemi... »

« Per il medico della mutua, il medico di base, quello che organizza si è scelto, non è cambiato un gran che. Ogni medico ha i suoi assistiti, come prima... »

« Qui in Toscana non è mancata la volontà politica, la Regione ha operato bene e si è impegnata per attuare la convenzione. Si è inceppata però la macchina burocratica... »

« Per il medico della mutua, il medico di base, quello che organizza si è scelto, non è cambiato un gran che. Ogni medico ha i suoi assistiti, come prima... »